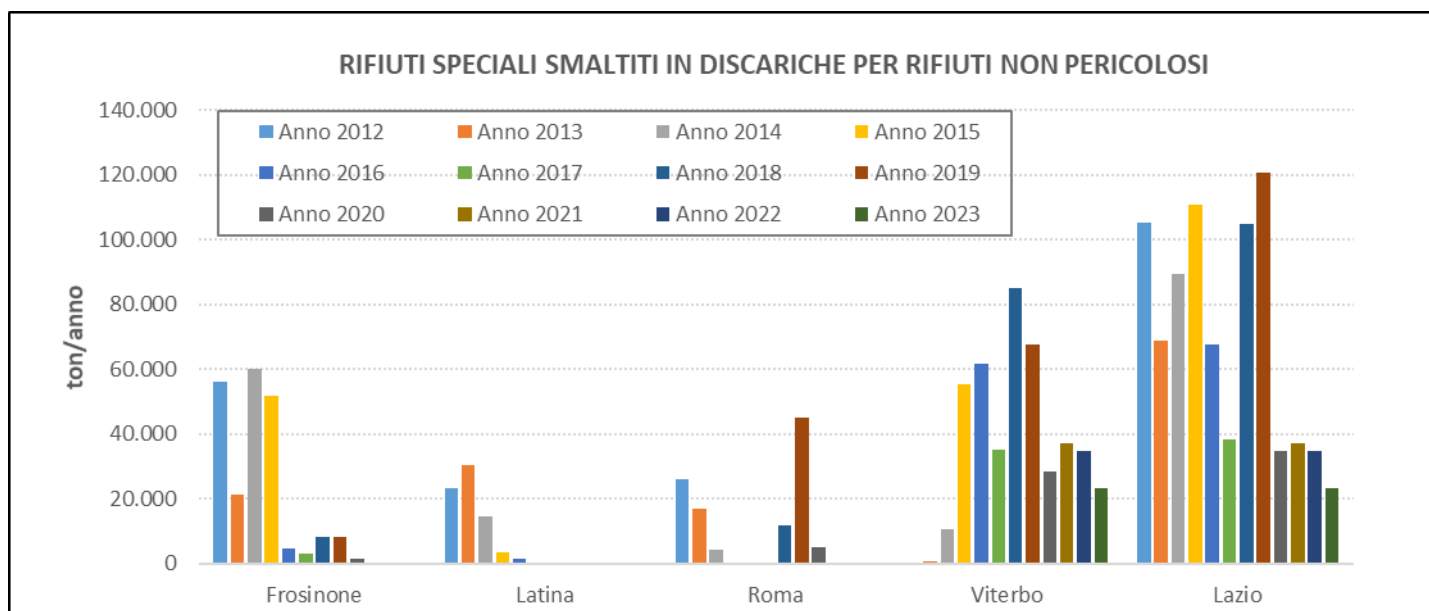
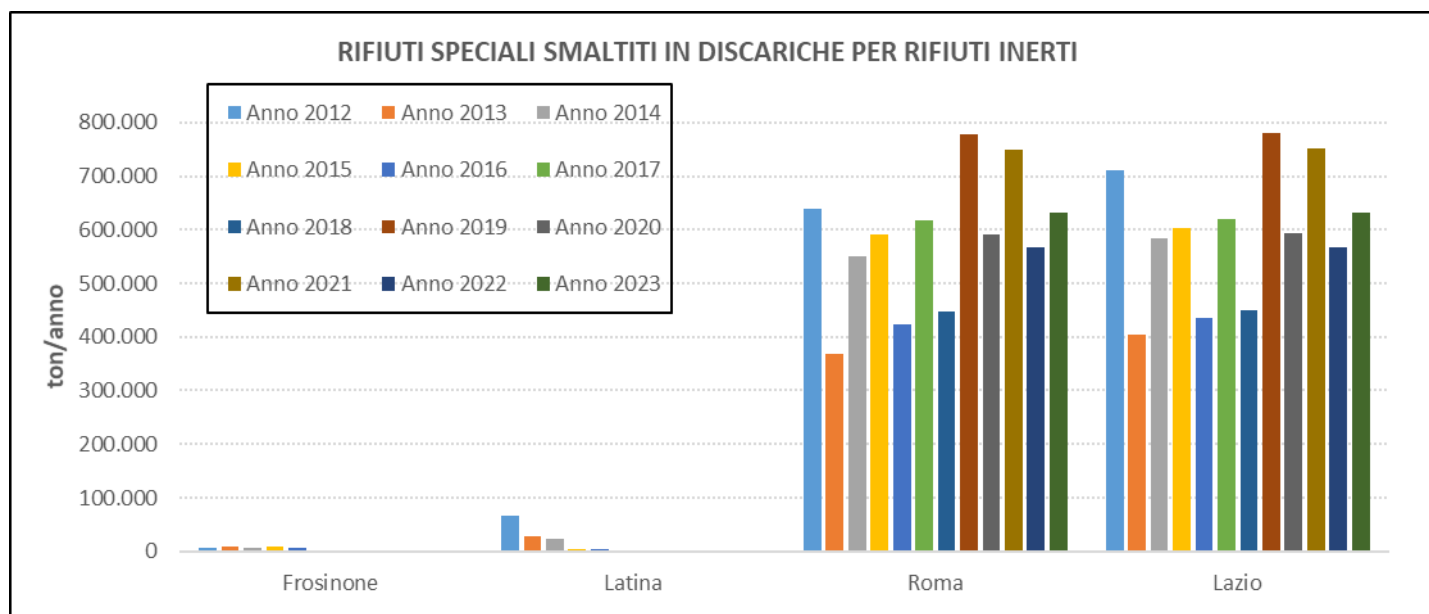
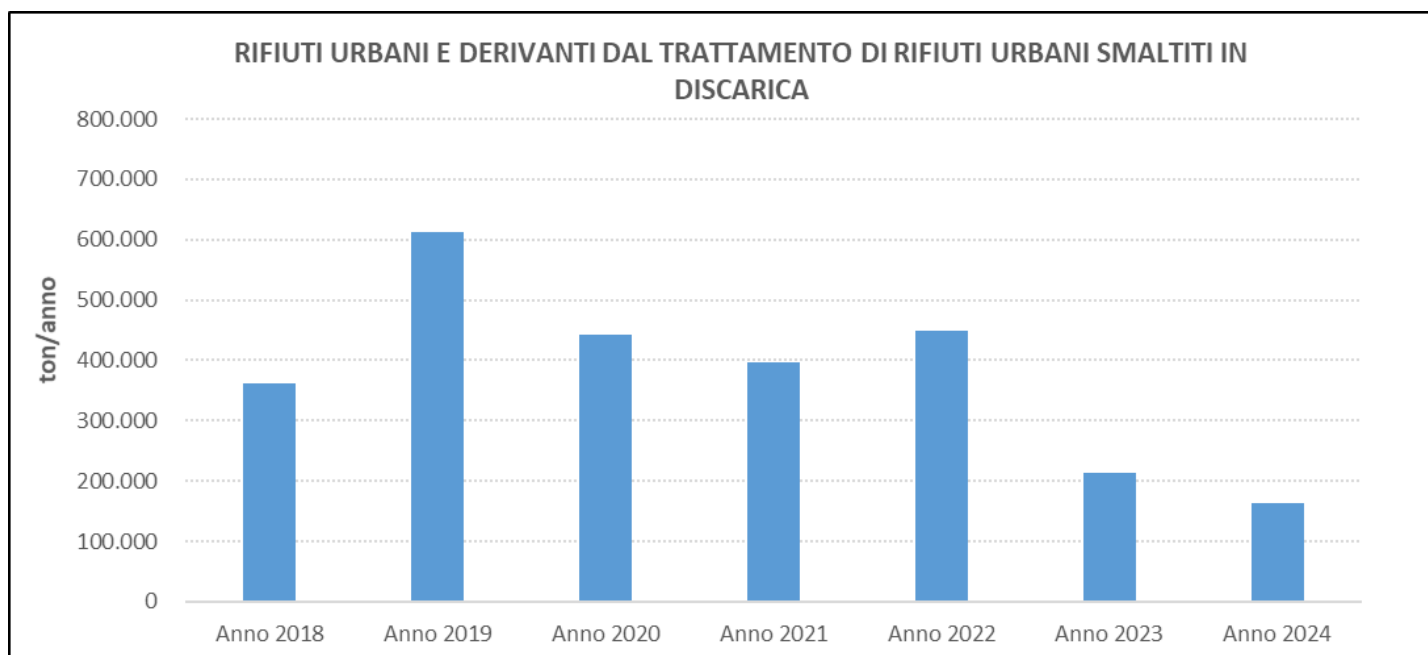
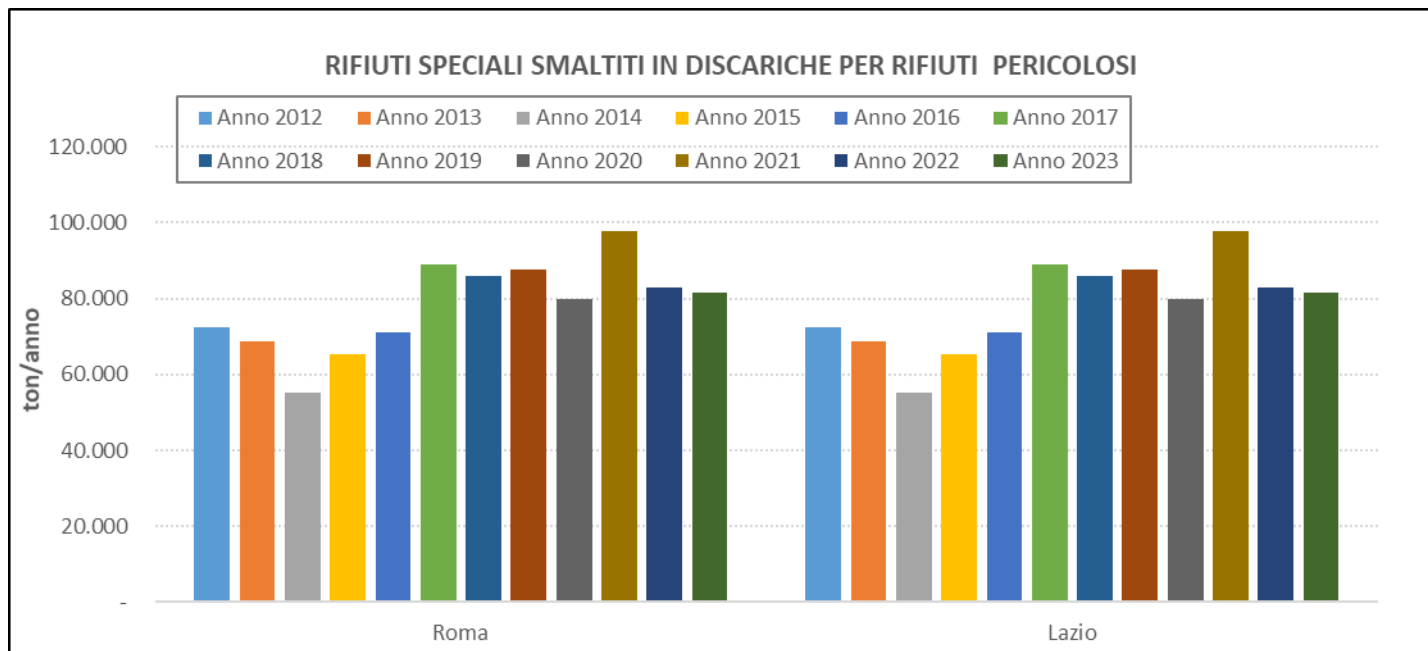


RIFIUTI SMALTITI IN DISCARICA





Inquadramento del tema

Il D.Lgs. 36/2003 e s.m.i. definisce la discarica come: *"area adibita a smaltimento dei rifiuti mediante operazioni di deposito sul suolo o nel suolo, compresa la zona interna al luogo di produzione dei rifiuti adibita allo smaltimento dei medesimi da parte del produttore degli stessi, nonché qualsiasi area ove i rifiuti sono sottoposti a deposito temporaneo per più di un anno..."* (art.2 comma 1 lettera g D. Lgs. 36/2003 e s.m.i.).

Ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 36/2003 e s.m.i. comma 1 le discariche sono classificate in:

- a) discarica per rifiuti inerti;
- b) discarica per rifiuti non pericolosi;
- c) discarica per rifiuti pericolosi.

Definizione indicatore

L'indicatore rappresenta i quantitativi, espressi in tonnellate annue, di rifiuti smaltiti in discariche per rifiuti inerti, in discariche per rifiuti non pericolosi e in discariche per rifiuti pericolosi, per singola provincia.

Le politiche attivate

La Regione Lazio nel Piano di Gestione dei Rifiuti (BURL 22.09.2020 S.O. 1) ha adottato la Strategia Regionale Rifiuti Zero che, assieme alle disposizioni Nazionali, ha costituito riferimento programmatico per la stesura del PRGR.

Vengono individuati tre macro-obiettivi principali:

- Una strategia di interventi per il contenimento della produzione dei rifiuti;
- L'allineamento agli standard di riutilizzo, recupero e riciclo. Pur rimanendo in vigore gli obiettivi quantitativi di raccolta, fissati al 65% per il 2012 (art. 205 del D.Lgs. 152/2006), le politiche di raccolta differenziata vanno orientate a criteri di effettivo riciclo dei materiali raccolti in modo differenziato, puntando sulla maggiore quantità possibile di materia effettivamente recuperata che dipende, oltre che dalla quantità, dalla qualità della raccolta e quindi dalla percentuale di frazioni estranee presenti nel rifiuto indifferenziato;
- La riduzione tendenziale all'utilizzo degli inceneritori e delle discariche "al fine di giungere al 2035 a discarica zero", con l'implementazione di impiantistica dedicata al trattamento e recupero

Analisi

Le tabelle sottostanti riportano i quantitativi espressi in tonnellate/anno dei rifiuti inerti, dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali (pericolosi e non pericolosi) smaltiti nelle discariche presenti sul territorio della Regione Lazio.

Si precisa che nelle valutazioni effettuate da ISPRA, sono contabilizzati come Rifiuti Urbani sia i Rifiuti Urbani tal quali che i Rifiuti che si generano dal trattamento dei Rifiuti Urbani.

RIFIUTI SPECIALI SMALTITI IN DISCARICHE PER RIFIUTI INERTI (ton/anno)												
PROVINCIA	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Frosinone	6.038	8.338	7.426	7.769	7.420	35	0	0	0	0	0	0
Latina	66.410	28.563	24.132	3.756	4.129	2.032	1.019	1.304	1.485	675	516	312
Roma	639.261	367.764	551.452	590.963	423.372	616.871	448.300	779.155	591.923	750.326	566.003	632.430
Lazio	711.709	404.665	583.010	602.488	434.921	618.938	449.319	780.459	593.408	751.001	566.519	632.742

RIFIUTI SPECIALI SMALTITI IN DISCARICHE PER RIFIUTI NON PERICOLOSI (ton/anno)												
PROVINCIA	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Frosinone	56.141	21.174	60.249	51.858	4.619	3.153	8.202	8.115	1.327	252	0	0
Latina	23.093	30.532	14.624	3.616	1.424	0	0	0	0	0	0	0
Roma	26.039	16.707	4.047	39	1	0	11.741	44.968	4.981	0	0	0
Viterbo	114	521	10.384	55.119	61.513	35.031	84.890	67.389	28.450	36.989	34.687	23.280
Lazio	105.387	68.934	89.304	110.632	67.557	38.184	104.833	120.472	34.758	37.241	34.687	23.280

RIFIUTI SPECIALI SMALTITI IN DISCARICHE PER RIFIUTI PERICOLOSI (ton/anno)												
PROVINCIA	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Roma	72.340	68.626	55.184	65.309	71.209	88.826	85.921	87.496	80.006	97.600	82.746	81.415
Lazio	72.340	68.626	55.184	65.309	71.209	88.826	85.921	87.496	80.006	97.600	82.746	81.415

(dati estratti dal Rapporto Rifiuti Speciali Anno 2025)

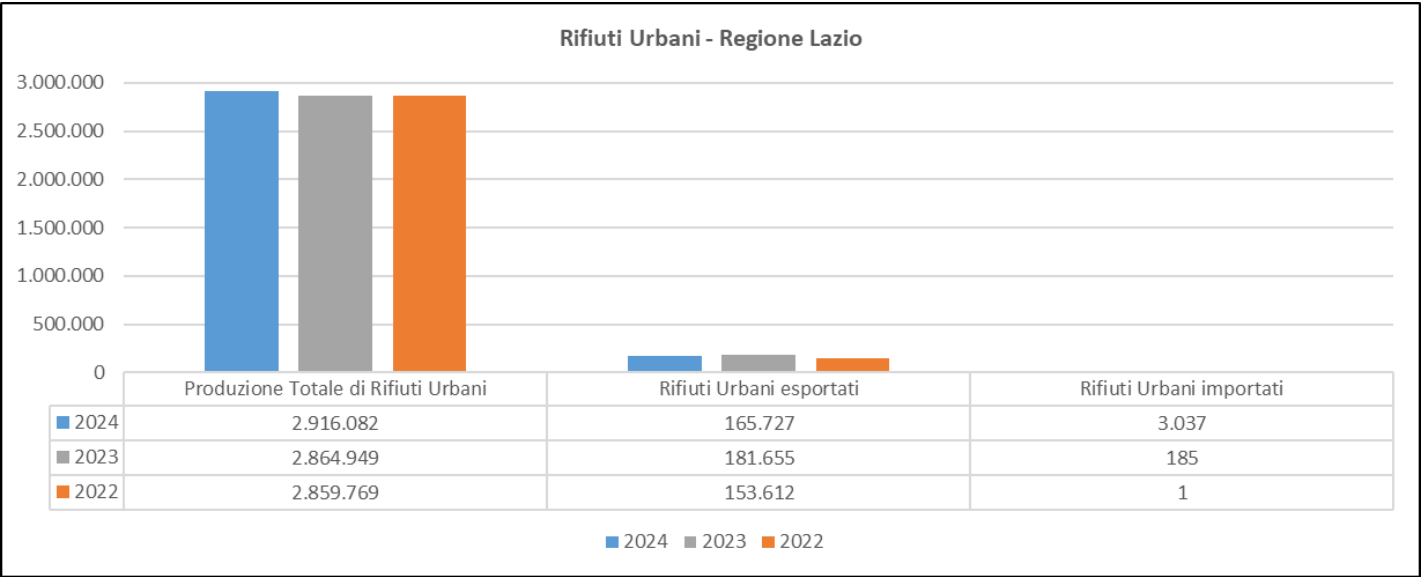
RIFIUTI URBANI E DERIVANTI DAL TRATTAMENTO DI RIFIUTI URBANI SMALTITI IN DISCARICA - Lazio						
Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
362.067	613.302	441.699	396.212	448.933	213.366	163.731

(dati estratti dal Rapporto Rifiuti Urbani Anno 2025)

Dai dati riportati in Tabella relativamente allo smaltimento dei Rifiuti Urbani in Discarica si evidenzia nell'ultimo sessennio 2018-2024 un andamento variabile: con un aumento di circa il 69% nel 2019 rispetto al 2018 ed una successiva diminuzione della produzione fino al 2021 per poi registrarsi un nuovo aumento (circa il 13%) nel 2022 ed una diminuzione rilevante (circa il 52,5%) nel 2023 ed ancor più nel 2024 (circa il 30,3% in meno del 2023).

Molto variabile è anche il dato dei rifiuti speciali smaltiti in discarica sia in relazione alla tipologia di discarica che con riferimento agli anni, tuttavia fra il 2022 ed il 2023 si rileva una diminuzione ad eccezione del valore dei rifiuti speciali smaltiti in discariche per inerti.

Un dato significativo desumibile dal "Rapporto Rifiuti Urbani" edito da Ispra è quello riportato nella Tabella seguente, ove è visibile la quantità di Rifiuti Urbani prodotta nel Lazio, la quantità di Rifiuti Urbani esportata ed importata dal Lazio negli anni 2022, 2023 e 2024.



La produzione di Rifiuti Urbani nella Regione Lazio è progressivamente aumentata dall'anno 2022 all'anno 2024; i Rifiuti Urbani esportati nel 2024 sono costituiti per circa 50 mila tonnellate da rifiuti combustibili (EER 191210) destinati per la valorizzazione energetica principalmente nell'isola di Cipro e in Grecia, a tale operazione sono avviate anche oltre 60 mila tonnellate di rifiuti derivanti dal trattamento meccanico (EER 191212), esportate nella quasi totalità nei Paesi Bassi. In quest'ultimo Paese sono destinate anche 42 mila tonnellate di rifiuti urbani indifferenziati.

Base statistica

I dati sopra riportati sono stati ricavati dai "Rapporti rifiuti urbani" edizioni 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024 e 2025, e dai "Rapporti rifiuti speciali" edizioni 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024 e 2025 redatti dall'ISPRA. I dati riportati nel "Rapporto rifiuti speciali" sono aggiornati al 2023 mentre i dati dei "Rapporti rifiuti urbani" sono aggiornati al 2024.